

**CITTA' DI PESCARA**  
Medaglia d'oro al Merito Civile

## COMUNE DI PESCARA

**COPIA**

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Numero 269 Del 30/04/2016**

**Oggetto: IMPOSTA DI SOGGIORNO.APPROVAZIONE TARIFFE**

L'anno duemilasedici il giorno trenta del mese di Aprile seduta iniziata alle ore 09.50 in Pescara, nella sala delle adunanze della sede Municipale, previo invito si è riunita la **Giunta Comunale**.

Presiede l'adunanza Avv. Alessandrini Marco nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti signori:

|                                |                     |          |
|--------------------------------|---------------------|----------|
| <b>Avv. Alessandrini Marco</b> | <b>SINDACO</b>      | <b>P</b> |
| <b>Del Vecchio Enzo</b>        | <b>VICE SINDACO</b> | <b>P</b> |
| <b>Marchegiani Paola</b>       | <b>ASSESSORE</b>    | <b>P</b> |
| <b>Diodati Giuliano</b>        | <b>ASSESSORE</b>    | <b>P</b> |
| <b>Santavenere Sandra</b>      | <b>ASSESSORE</b>    | <b>P</b> |
| <b>Sulpizio Adelchi</b>        | <b>ASSESSORE</b>    | <b>P</b> |
| <b>Di Iacovo Giovanni</b>      | <b>ASSESSORE</b>    | <b>A</b> |
| <b>Cuzzi Giacomo</b>           | <b>ASSESSORE</b>    | <b>P</b> |
| <b>Di Pietro Laura</b>         | <b>ASSESSORE</b>    | <b>A</b> |
| <b>Teodoro Veronica</b>        | <b>ASSESSORE</b>    | <b>P</b> |

ne risultano presenti n. 8 e assenti n. 2.

Partecipa alla seduta il V. Segretario Generale Dott. Zuccarini Fabio

Il Presidente, accertato che il numero dei presenti è sufficiente per dichiarare valida la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTA** la relazione allegata che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

**VISTO** l'art. 4 del D.Lgs. n. 23 del 14.03.2011 "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale";

**RILEVATO** che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 52 del 19/04/2016 ha istituito l'Imposta di Soggiorno ed approvato il relativo Regolamento Comunale applicativo;

**PRESO ATTO CHE** detto regolamento comunale, al fine di dare attuazione al principio di gradualità dell'imposta, ha stabilito:

- 1) la decorrenza ed applicazione dell'imposta di soggiorno nell'ambito del territorio comunale dal 2016 (art. 2, comma 4);
- 2) tipologie di esenzioni dal pagamento dell'imposta (art. 5, comma 1);
- 3) che la misura dell'imposta è determinata per persona e per pernottamento ed è graduata e commisurata con riferimento alla tipologia delle strutture ricettive definita dalla normativa regionale, che tiene conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime, nonché del conseguente valore economico/prezzo del soggiorno (art. 4, comma 1);

**RILEVATO CHE**, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera f), del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, spetta al Consiglio Comunale l'istituzione e l'ordinamento dei tributi con esclusione della determinazione delle relative aliquote, la cui determinazione rientra, quindi, nella competenza della Giunta Comunale;

**RITENUTO**, pertanto, necessario approvare le misure dell'imposta di seguito specificate;

**CONSIDERATO CHE** si ritiene opportuno, nel rispetto del disposto normativo richiamato, graduare le misure dell'imposta commisurandole con riferimento alla classificazione delle strutture ricettive, così come previste, in particolare, dalle normative regionali di settore, che tengono conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime, nonché del conseguente valore economico/prezzo del pernottamento soggiorno. Detta classificazione, infatti, evidenzia caratteristiche qualitative crescenti delle strutture ricettive cui, di regola, è collegato un proporzionale aumento del prezzo di soggiorno;

**VISTO** l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Interno 01/03/2016, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 55 del 07/03/2016, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2016 è rinviato al 30/04/2016;

**PRESO ATTO CHE** per gli esercizi futuri, in assenza di delibera di variazione delle misure di imposta adottate con il presente provvedimento, le medesime si intendono

automaticamente confermate, in attuazione al disposto di cui all'art. 1, comma 169 della L. 296/2006;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi dal Dirigente del Settore Tributi e dal Dirigente del Settore Ragioneria ai sensi dell'art.49 del TUEL;

Visto l'Art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

Sulla base della puntuale istruttoria favorevole degli uffici competenti;

Con voto unanime favorevole, espresso nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. **di APPROVARE** le sotto riportate misure dell'imposta di soggiorno per persona e per pernottamento, tenuto conto delle classificazioni stabilite dalla normativa vigente, ed in particolare da quella regionale di settore, e, precisamente:

#### STRUTTURE ALBERGHIERE

- 1 stella € 0,70
- 2 stella € 1,00
- 3 stella € 1,00
- 4 stella € 1,00
- 5 stella € 1,50

#### STRUTTURE EXTRA ALBERGHIERE

- Agriturismi, Bed & Breakfast, Case vacanza, Ostelli, Affittacamere, Campeggi e altre strutture ricettive non classificate € 1,00

2. **di TRASMETTERE** la presente deliberazione telematicamente, al Ministero delle Finanze, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 52 del D. Lgs. 446/97 e dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. 201/2011, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214
3. **di DARE ATTO** che le tariffe approvate decorrono dal 1° giugno 2016, e, pertanto dalla medesima data decorre l'obbligo di corrispondere ed esigere l'imposta.
4. **di DARE MANDATO** al Dirigente del Settore Tributi gli adempimenti consequenziali alla presente delibera.

Indi,

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Con separata votazione e con voto unanime palesemente espresso, nei modi e forme di legge, dichiara la presente immediatamente eseguibile.

## RELAZIONE

ALLEGATO ALLA DELIBERA  
DI GIUNTA COMUNALE  
N° 269 DEL 30-04-2016



Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 52 del 19/04/2016 ha istituito l'Imposta di Soggiorno ed approvato il relativo Regolamento Comunale applicativo.

L'opportunità di istituire l'imposta di soggiorno e di determinare la misura impositiva risiede nell'obiettivo, tra gli altri, di rigenerare l'attrattività della città di Pescara, sostenendo quindi le spese necessarie al finanziamento dei servizi turistici, intesi come industria strategica che genera occupazione, ricchezza e crescita, considerando le bellezze storico-artistiche, il patrimonio naturalistico, la collocazione geografica (vicinanza al mare e alle montagne).

A riguardo, occorre precisare che sono molte le amministrazioni locali, in Italia e all'estero, che hanno preso in considerazione l'opportunità, normativamente prevista, di introdurre una tassa diretta per chi soggiorna temporaneamente sul proprio territorio. Le entrate dell'imposta di soggiorno rappresentano per i Comuni una nuova opportunità di investire nella promozione e nella qualità dell'offerta, migliorando la gestione dei beni ambientali, culturali e più in generale dei servizi del territorio, razionalizzando l'organizzazione degli eventi e l'attività di informazione e accoglienza, con il coinvolgimento degli operatori nelle scelte strategiche di sviluppo turistico.

Oggi si va affermando un nuovo concetto di turismo, inteso come turismo di esperienze, più complesso e difficile, dove non ci si può più permettere di improvvisare. Il rilancio del settore turistico di conseguenza non può passare solo attraverso il marketing e la promozione, strumenti indispensabili per la conquista o il mantenimento dei mercati, ma la sfida della competitività obbliga a ripartire dal prodotto. Infatti, non c'è buon marketing se non c'è un buon prodotto. Diversificare e specializzarsi diventano oggi due "must": la diversificazione del prodotto e la specializzazione del mercato sono le due direttrici di riferimento per affrontare il mercato sempre più competitivo e globale. Solo definendo mercati e prodotti di riferimento si potranno avviare e sviluppare aggregazioni efficaci.

In considerazione della dinamica evolutiva della domanda, caratterizzata dalla tendenza alla selezione degli acquisti, per una selezione che fa leva sia sulle caratteristiche del prodotto sia su quelle della destinazione geografica, diventa strategico strutturare prodotti specifici in forte integrazione con il territorio di riferimento, rivolti a target specifici, comunicati, promossi e commercializzati con strumenti mirati e di volta in volta appositamente selezionati. Assumere questo approccio significa assumere che la competizione non si gioca più a livello di singoli operatori ma a livello di territori, e tra territori la competizione si basa sul livello di creatività degli operatori che in modo aggregato vi operano nella costruzione del prodotto o dei prodotti, ma anche dalle politiche turistiche promosse dall'Amministrazione Comunale.

Un'altra novità è il cambiamento dei contenuti dei prodotti turistici. Emerge un bisogno di proposte che non si caratterizzano solamente per la tipologia delle destinazioni, ma sempre più per le attività che si propongono nei prodotti. L'obiettivo è quindi quello di sviluppare nuovi prodotti turistici, basati sulle motivazioni al viaggio, che siano in grado di raggiungere nuovi segmenti di domanda turistica. L'obiettivo primario è quello di tendere a costruire un network territoriale delle opportunità in modo che il turista abbia più porte di accesso ed una pluralità di occasioni di fruizione dei nostri prodotti turistici. L'attenzione quindi si sposta dai segmenti di offerta ai fruitori dell'offerta.

Per l'istituzione pubblica il compito principale è quello di rendere più attraente la destinazione attraverso interventi che vadano a valorizzare il territorio all'interno di una funzione più generale di programmazione economica; l'operatore privato deve essere coinvolto nella valorizzazione complessiva dell'offerta turistica, alla luce di un coordinamento con il settore pubblico che possa contribuire al successo del proprio prodotto e, in tal modo, allo sviluppo della comunità e del territorio cittadino. Ed ecco come si spiega la ragione dell'applicazione della Imposta di Soggiorno in maniera coordinata e uniforme con le esigenze della Città in materia turistica, elaborando una specifica pianificazione degli interventi con il più ampio confronto con le associazioni rappresentative del settore.

Da un indagine condotta dal "CRESA Centro regionale di studi e ricerche economico-sociali, presentato nel corso del 2015, nell'ambito della tredicesima giornata dell'economia organizzata, oltre che dallo stesso *Centro*, anche dalle quattro Camere di Commercio, emerge che:

- gli arrivi in Abruzzo nel 2013 sono stati 1.511.212 (pari all'1,5% del totale nazionale), le presenze 6.938.239 (1,8% delle presenze in Italia), la permanenza media di 4,6 giorni, superiore ai 3,6 giorni medi italiani. Teramo registra il 33,6% degli arrivi e il 51,0% delle presenze; seguono L'Aquila, **Pescara** e Chieti con rispettivamente il 27,0%, **20,3%** e 19,1% degli arrivi e il 18,0%, **15,0%** e 15,9% delle presenze. Teramo fa registrare la maggior **durata dei soggiorni** (7 giorni), assai superiore ai 4,1 giorni di Chieti, ai **3,4 di Pescara** e 3,1 dell'Aquila;
- le strutture alberghiere regionali hanno totalizzato l'80,0% degli arrivi e il 65,9% delle presenze, con una durata media dei soggiorni di 3,8 giorni, inferiore a quella fatta registrare dagli esercizi ricettivi non alberghieri (7,8 giorni). **Pescara, principale meta abruzzese del turismo congressuale, mostra la maggiore incidenza di flussi turistici nelle strutture alberghiere (arrivi: 95,2%; presenze 93,3%), nelle quali la permanenza media è di 3,3 giorni;** Teramo, a vocazione balneare, in quelle extralberghiere (arrivi: 32,0%; presenze: 46,4%), con permanenze medie assai prolungate in ambedue le tipologie ricettive (alberghi: 5,1 giorni; altro: 10,1%). Le strutture alberghiere dell'Aquila e di Chieti registrano entrambe l'82% degli arrivi e il 18% e delle presenze provinciali;
- **Pescara mostra la maggiore capacità di attrarre turisti stranieri (17,5% delle presenze provinciali), seguono Teramo (15,9%), Chieti (11,3%) e L'Aquila (8,8%).**

I dati relativi ai flussi turistici registrati nel Comune di Pescara, forniti dall'ufficio Progetti speciali Osservatorio e Statistica Turistica Regione Abruzzo, in particolare nell'anno 2014, evidenziano un totale di presenze pari a 232.312, distinte in n. 171.225 dall'Italia e n. 61.096 da Paesi esteri.

I dati di cui sopra fanno ben comprendere la necessità di investire in risorse finalizzate ad interventi pubblici di miglioramento dell'ambiente turistico del territorio pescarese, attraverso un imposta di scopo istituita a tal fine.

L'articolazione tariffaria che si propone di deliberare con il presente atto deve considerarsi pertanto strumentale anche alla crescita economica ed occupazionale della città di Pescara e della sua vocazione turistica.

Da qui, l'opportunità, nel rispetto del dettato normativo, di graduare le misure dell'imposta commisurandole alle caratteristiche qualitative crescenti delle strutture ricettive (alberghiere ed extra-alberghiere) cui, di regola, è collegato un conseguente valore economico del pernottamento – soggiorno.

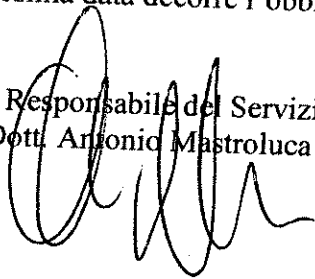
Occorre evidenziare, inoltre, che la modulazione delle tariffe proposte ai fini della presente deliberazione è stata elaborata anche attraverso uno studio delle tariffe già deliberate da altri Comuni.

Considerato che si tratta del primo anno d'imposizione, le cui tariffe si attestano a livelli inferiori a quelli massimi, sarà utile rilevare alla fine dell'esercizio finanziario, in funzione della rilevanza dei flussi rappresentati, l'andamento effettivo delle entrate originate dai flussi turistici, al fine di poter ottenere informazioni precise circa la programmazione da attuare per una eventuale revisione tariffaria.

Ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera f), del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, spetta al Consiglio Comunale l'istituzione e l'ordinamento dei tributi con esclusione della determinazione delle relative aliquote, la cui determinazione rientra, quindi, nella competenza della Giunta Comunale.

Le tariffe proposte, se approvate, decorrono dal 1° giugno 2016, e, pertanto dalla medesima data decorre l'obbligo di corrispondere ed esigere l'imposta.

Il Responsabile del Servizio  
Dott. Antonio Mastroluca



Il Dirigente  
Dott. Fabio Zuccarini





ALLEGATO ALLA DELIBERA  
DI GIUNTA COMUNALE  
N° 269 DEL 30-04-2016

*Città di Pescara*  
Medaglia d'oro al Merito Civile

**Oggetto: IMPOSTA DI SOGGIORNO. APPROVAZIONE TARIFFE.**

**Parere di regolarità tecnica:**

sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1, D. Lgs. 267/2000, il seguente parere “di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, anche con riferimento al rispetto della normativa per la tutela della privacy.

*favorevole*

Li 28/04/2016

Il Dirigente  
(dott. Fabio Zuccarini)

**Parere di regolarità contabile:**

la presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell’ente.

sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1, D. Lgs. 267/2000, il seguente parere “di regolarità contabile”:

*favorevole*

Li 28/04/2016

Il Dirigente  
(dott. Andrea Ruggieri)

Del che si è redatto il presente verbale, che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso.

IL SINDACO

F.to Avv. Alessandrini Marco

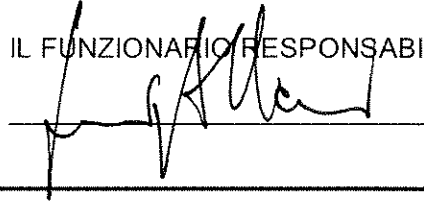
IL V. SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Zuccarini Fabio

Per copia conforme all'originale.

Pescara, li 2 MAG. 2016

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE



A seguito di conforme attestazione dell'addetto alle pubblicazioni, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 2 MAG. 2016 al 17 MAG. 2016 e che contro di essa non sono state prodotte opposizioni.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Pescara, li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

SI DICHIARA LA PRESENTE ESECUTIVA a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio per 10 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ senza opposizioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 3° comma – D. Legislativo del 18 agosto 2000 N. 267.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Pescara, li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

COMUNE DI PESCARA

N. \_\_\_\_\_ di prot.

Pescara, li \_\_\_\_\_

FASCICOLO UFFICIO

All'Ufficio \_\_\_\_\_

All'Ufficio \_\_\_\_\_

...per i provvedimenti di competenza.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

\_\_\_\_\_